



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Copia DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 39 del 13 Giugno 2024

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VI FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO AD OPERATORE ESTERNO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELL’ESECUZIONE DEL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E DI REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI

Il giorno tredici del mese di Giugno 2024, alle ore 11.15 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome Cognome	Carica	Presente
1	Benedetto MURRO	Sindaco	SI
2	Andrea COSTANZO	Vice Sindaco	SI - DA REMOTO
3	Rosaria Benedetta MURRO	Assessore	SI - DA REMOTO

Ai sensi dell’art. 6 del regolamento comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 30/05/2022 la presente seduta si è svolta in modalità telematica.

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste, il Segretario Comunale dott. Mario GUARRACINO, il quale assume le funzioni previste dall’art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull’argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- un sinistro stradale, oltre a causare danni a cose persone e veicoli, può produrre rifiuti ad alto impatto ambientale;
- tali rifiuti devono essere gestiti così come previsto dal Testo Unico dell’Ambiente, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, che altrimenti prevede sanzioni per chiunque, anche il conducente del veicolo interessato dal sinistro, abbandoni i rifiuti, e dunque anche quelli derivanti da incidente stradale, sia solidi che liquidi, che vengono collocati a lato della strada;
- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 – Codice Della Strada:
 - all’art. 1 sancisce che tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato rientra la sicurezza delle persone nella circolazione stradale;
 - all’art.14 stabilisce che tra i compiti degli enti proprietari delle strade rientra la manutenzione e la pulizia delle stesse. Nella fattispecie il comma 1 lettera a) recita testualmente: *“Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi (..)”*;
 - all’art.15, comma 1, lettera f-bis, prevede che “su tutte le strade e loro pertinenze è vietato insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento”. Stabilisce, inoltre, per le violazioni a tale divieto una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400, e la sanzione amministrativa accessoria dell’obbligo per l’autore della violazione stessa del ripristino dei luoghi a proprie spese;
 - all’art.161, comma 2, sancisce che chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscido, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito. Il terzo comma dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che l’utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l’intralcio agli utenti mediante il triangolo o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché deve informare l’ente proprietario della strada od un organo di polizia;
- dal combinato disposto degli artt. 14, comma 1, e 211, comma 1 lettera a, del D.lgs. n.258 del 30 aprile 1992, Codice della Strada, nonché dell’art. 192, comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152, Testo Unico in Materia Ambientale, si evince il dovere della scrivente Amministrazione di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale in qualità di Ente proprietario delle strade, nonché l’obbligo della stessa Amministrazione del ripristino dello stato dei luoghi mediante l’eliminazione di rifiuti abbandonati e depositati sul suolo e nel suolo;
- dunque, l’Amministrazione in base alla normativa sopra richiamata, deve garantire l’efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
- le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:
 - nell’aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.);

- nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);
- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

CONSIDERATO CHE:

- attualmente, per l'Amministrazione sarebbe difficoltoso provvedere autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale sia nella fase meramente operativa sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
- per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;
- la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe complessa nonché onerosa in termini di risorse umane ed economiche;
- per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di tale attività e così in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
- l'Amministrazione, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come concessione di servizi conformemente a quanto stabilito dagli artt. 164 e 165 del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, pertanto, *“la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”*; nella fattispecie de quo, l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;
- a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Amministrazione beneficerà del servizio di ripristino post incidente “a costo zero” anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, così evitando il determinarsi di una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;

RILEVATO CHE: le tipologie di intervento di ripristino post incidente, possono essere così classificate:

- a) “intervento standard”, con ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;

- b) “intervento senza individuazione del veicolo responsabile”, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell’individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l’evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
- c) “interventi perdita di carico”, l’attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.

RITENUTO CHE:

- l’Amministrazione, in virtù dei precipi interessi che vengono in rilievo e che s’intendono tutelare con l’affidamento del servizio di ripristino post incidente (l’incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso un operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;
- l’operatore esterno, in qualità di coordinatore del servizio, dovrà assicurare l’esistenza di una struttura centrale operativa che realizzi il coordinamento delle strutture locali, ad essa contrattualmente collegate, che concretamente espletino il servizio, per garantire operatività capillare sul territorio, consentendo così un più efficace contenimento dei prezzi dell’intervento, nonché realizzi la gestione del rapporto con le compagnie assicuratrici del responsabile del sinistro;
- i requisiti di cui la struttura centrale di coordinamento deve disporre sono i seguenti:
 - Iscrizione presso la Camera di Commercio per l’esercizio dell’attività in oggetto;
 - Centrale Operativa in h 24 365 giorno l’anno, con numero verde gratuito a disposizione dei soggetti interessati (Forze dell’Ordine, Enti gestori/proprietari di strade);
 - Polizza assicurativa a garanzia dei danni derivanti a terzi per la eventuale non corretta esecuzione degli interventi su strada;
 - Controllo della filiera dei rifiuti prodotti dagli interventi delle strutture territoriali;
 - Centro di raccolta dati per il monitoraggio, la pianificazione e la registrazione dell’andamento dell’incidentalità stradale e dell’impatto ambientale negli specifici ambiti territoriali;
 - Protocolli operativi relativi sia alle modalità di intervento per l’effettuazione, in condizioni di sicurezza e con tempestività di intervento, delle operazioni di pulizia, nel rispetto della vigente normativa ambientale, sia alla registrazione dei dati inerenti il sinistro, per la successiva attività di analisi della sinistrosità della rete viaria dell’Amministrazione;
- l’operatore esterno deve altresì garantire tramite le proprie strutture operative dislocate sul territorio e contrattualmente ad essa collegate i seguenti requisiti:
 - Iscrizione presso la Camera di Commercio per l’esercizio dell’attività in oggetto;
 - Iscrizione presso l’albo dei Gestori ambientali per le operazioni di trasporto rifiuti pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività in oggetto;
 - Disponibilità da parte delle strutture operative locali, di idonei automezzi per le operazioni di cantiere, con attrezzature specifiche, omologati “ad hoc” autorizzati al trasporto di rifiuti;
 - Disponibilità di prodotti certificati e autorizzati per l’utilizzo in ambiente naturale con specifica capacità disinquinante;
 - Capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs 285/92 (codice della Strada) e D.Lgs. 81/08 (Norme in materia di sicurezza sul lavoro);

- Operatività in h 24 365 giorno l'anno con almeno 2 operatori per ogni turno;
- Possibilità di raggiungere il luogo del sinistro entro 20/30 minuti dalla chiamata nelle ore diurne dei giorni feriali e 30/40 minuti nei giorni festivi e negli orari notturni;

VALUTATO CHE:

- a parere di questa Amministrazione, risultano sussistere tutte le più ampie e comprovate ragioni di natura tecnica e giuridica di cui all'articolo 50 del D.Lgs. 36/2023, per affidare il servizio di pulitura post sinistro stradale;
- tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza dell'Amministrazione;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

con voti unanimi;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. **DI PROCEDERE** all'affidamento ad Operatore esterno, tenuto conto del principio di rotazione tra gli operatori del settore, in possesso di tutti i requisiti tecnici di cui sopra, del servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell'Ente, svolto in emergenza, per meglio garantire la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente;
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio VI[^] di individuare un Operatore esterno che assicuri, a costo zero per l'Ente, il ripristino post incidente stradale, sia nella fase meramente operativa e sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli e/o causati da veicoli;
4. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del Servizio VI[^] alla stipula di atto di convenzione con l'operatore individuato;
5. **DI STABILIRE** fin da ora che la suddetta convenzione di affidamento dovrà avere la durata sperimentale di anni uno a decorre dalla data di sottoscrizione della stessa, con proroga, in caso di riscontro positivo dell'attività svolta, dell'affidamento per ulteriori anni tre;
6. **DI DARE ATTO CHE** l'affidamento del citato servizio non prevede oneri né a carico dell'Amministrazione né a carico dei cittadini;
7. **DI DICHIARARE**, nell'interesse dell'Amministrazione, il presente atto immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / 12

Ufficio Proponente: **Ufficio Viabilità e sicurezza stradale**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VI FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO AD OPERATORE ESTERNO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELL’ESECUZIONE DEL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E DI REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Viabilità e sicurezza stradale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/06/2024

Il Responsabile di Settore

F.to Dott. Benedetto Murro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/06/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Benedetto Murro

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Benedetto MURRO

IL Segretario Comunale
F.to Mario GUARRACINO

PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione é stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pignataro Interamna 13/06/2024

ESECUTIVITÀ

Ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 13/06/2024:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, D.Lgs. n. 267/2000)
 perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Assegnata per l'esecuzione al Responsabile del Servizio:

Pignataro Interamna, 13/06/2024

IL Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Gabriella Evangelista

Copia

Pignataro Interamna 13/06/2024

IL Segretario Comunale
F.to Mario GUARRACINO